13. ALLEGATI

513

- Criminalità straniera

Di seguito, si riportano le statistiche relative ai delitti di tipo associativo commessi da appartenenti a gruppi criminali di matrice straniera, che sono risultati più rilevanti¹⁴¹⁵.

Nella prima tabella è riepilogata l'incidenza, distinta per regioni, dei reati commessi nel semestre in esame da cittadini stranieri, mentre nella seconda, l'andamento delittuoso di etnie estere è suddiviso per area di provenienza, a partire dal secondo semestre 2015 e fino al primo semestre 2018.

Cittadini stranieri - Reati associativi* - Disaggregazione regionale 1° semestre 2018

	7	ETNIA						
	Ex URSS	Nord Africa	Sudamerica	Albania	Cina	Nigeria	Romania	Filippine
ABRUZZO	0	0	0	2	0	0	4	0
BASILICATA	0	27	0	5	0	0	9	0
CALABRIA	2	4	0	1	0	3	2	0
CAMPANIA	4	13	2	5	1	7	8	0
EMILIA ROMAGNA	3	2	1	12	0	1	17	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	4	0	0	0	0	0	0
LAZIO	0	14	5	2	0	1	54	0
LIGURIA	3	3	0	7	0	0	4	0
LOMBARDIA	9	30	9	71	7	1	88	4
MARCHE	0	0	0	8	0	0	6	0
MOUSE	0	0	0	0	0	0	1	0
PIEMONTE	4	0	1	2	0	0	2	0
PUGLIA	0	3	0	15	0	5	2	0
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	0	52	0	24	0	6	22	0
TOSCANA	3	17	0	6	35	0	19	0
TRENTINO ALTO ADIGE	0	2	0	3	0	0	3	0
UMBRIA	4	2	0	2	0	0	5	0
VALLE D'AOSTA	0	1	0	0	0	0	1	0
VENETO	1	6	2	31	12	0	13	o
regione ignota	0	0	0	5	0	24	0	0
ITALIA	33	180	20	201	55	48	260	4

^{*} Associazione mafiosa, associazione per delinquere, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotropiche, associazione per delinquere finalizzata al contrabbando (T.U.L.D.)

Dati non consolidati-Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S..

1° semestre

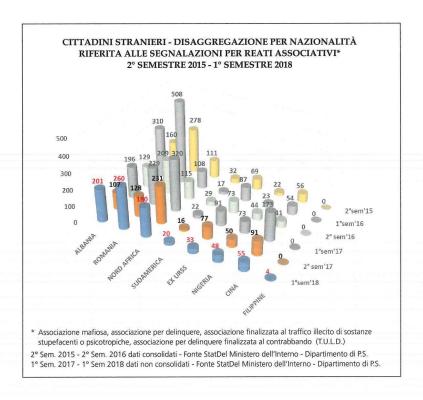




¹⁴¹⁵ II monitoraggio si basa sulla rilevazione dell'azione di contrasto effettuata dalle Forze di Polizia sul territorio nazionale.

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

514





Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia

13. ALLEGATI

515

(2) Attività di contrasto della DIA

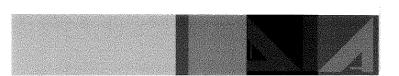
La crescente attenzione nei confronti di organizzazioni criminali estere operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento ai patrimoni illecitamente conseguiti, ha consentito alla Direzione Investigativa Antimafia di porre in essere una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nel sottostante prospetto:

Sequestro di beni su proposta del Direttore della DIA	1.000.000,00 Euro	
Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della DIA	1.743.074,00 Euro	

In tale contesto sono stati registrati, nel dettaglio, i seguenti risultati:

Luogo e data	go e data Descrizione		
Milano 3 gennaio 2018	È stata eseguita la confisca di due immobili e disponibilità finanziarie, nei confronti di un imprenditore cinese residente nel capoluogo lombardo. Il predetto, già resosi respon- sabile di irregolari movimentazioni di denaro, era inserito in un contesto di criminalità economica connessa con la contraffazione dei marchi, la ricettazione e la violazione di norme in materia tributaria.	743 mila Euro	
Prato 7 giugno 2018	È stato eseguito il sequestro, con contestuale confisca, di disponibilità finanziarie, nei confronti di un imprenditore cinese gravato da numerose condanne per reati di natura fiscale, violazione delle norme inerenti l'introduzione e l'impiego di manodopera clandestina nonché commercio di merce contraffatta.		

1° semestre 2 0 1 8



516

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

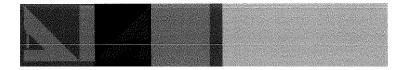
- Investigazioni giudiziarie

Nel semestre in esame, sono state svolte le seguenti investigazioni giudiziarie:

Operazioni iniziate	2
Operazioni in corso	3
Procedimenti Penali iniziati	2
Procedimenti Penali in corso	3

Di seguito, viene riportata una sintesi delle operazioni concluse:

Luogo e data	Descrizione	
Bari 14 marzo 2018	Il Centro Operativo DIA di Bari, nell'ambito dell'Operazione "Shefi", ha eseguito una misura cautelare (n.10000/17 R.G.G.I.P. emessa dal GIP del Tribunale di Bari in data 15 gennaio 2018), nei confronti di 43 soggetti (20 italiani, 21 cittadini albanesi e 2 rumeni), 39 dei quali in carcere. I predetti sono stati ritenuti responsabili, a varrio titolo, dei reati di cui agli artt.73, 74 e 80 D.P.R. 309/1990 commessi con l'aggravante di cui all'art.4 L.146/2006, essendo l'associazione finalizzata al traffico internazionale di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente. Le indagini effettuate dal Centro di Bari hanno consentito di individuare due potenti organizzazioni criminali dedite al traffico internanole di sostanza stupefacenti, trasportate via mare e poi immesse via terra da corrieri muniti di "staffette". Lo stupefacente, che veniva stoccato nel quartiere Carassi di Bari, era destinato a soggetti contigui ad organizzazioni criminali siciliane, campane, calabresi ed abruzzesi. Nello stesso contesto investigativo sono stati sequestrati, nel tempo, stupefacenti per oltre 15 milioni di Euro.	
Firenze 15 marzo 2018	Il Centro Operativo DIA di Firenze ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un cittadino cinese (n.113689/03 R.G.G.I.P. emessa dal GIP del Tribunale di Firenze in data 23/03/2005). Il provvedimento, emesso nell'ambito della più ampia Operazione "Alleanza", ha riguardato un'organizzazione composta da 26 cittadini di nazionalità cinese ritenuti responsabili di reati associativi e contro il patrimonio, nonché in materia di immigrazione.	



Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia





DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA Via Torre di Mezzavia, 9/121 - 00173 Roma - Tel. 06 46532000 http://www.interno.it/dip_ps/dia/